

Bentornati a casa!



Foto Demian Berni

di Roberto Guidi

Per il momento impazzano le prove. Incontriamo una ventina di persone davanti alla grotta di Lourdes, all'ingresso del villaggio. Sono gli intrepidi che un anno fa hanno risposto all'appello – «AAA cercansi figuranti» – lanciato in occasione di un paio di serate informative da Elena Morena Weber, ideatrice di questo particolare kolossal assieme a Oliver Kühn.

Quando l'avevamo incontrata la prima volta, alle porte della scorsa estate, le idee erano molte e non tutte a fuoco. C'era anzitutto stato un colpo di fulmine («ho conosciuto Florindo Boschetti, proprietario di Sosta d'Arte a Fescoggia, e ho capito che sarebbe stato magnifico realizzare qualcosa che avesse a che vedere con l'edificio e gli spazi circostanti») e la volontà di portare alla luce storie di ordinaria e straordinaria emigrazione.

Un tema che Elena sente sulla pelle: cresciuta tra Malcantone e Zurigo, con perseveranza e talento si sta facendo una solida reputazione nel mondo della danza, oltre Gottardo e più a nord, e in Ticino torna con il contagocce. «Mi sento un po' un'emigrante e tornare qui è sempre un grande piacere, respiro aria di casa».

Un anno fa il fil rouge si intravedeva, mentre il canovaccio era ancora da scrivere nei dettagli. Ciò che Elena e Oliver hanno fatto nel corso dei mesi, mettendo assieme i pezzi di un puzzle che si prospetta memorabile. Stesa la trama, scelti i protagonisti, assegnati i ruoli, selezionate le comparse, individuati i luoghi: «Well, come home!» – un vero e proprio teatro itinerante – sta prendendo forma!

I professionisti e i figuranti

Elena riassume così il progetto: «In un arrangiamento site-specific si narra la storia di una donna che torna nel luogo della sua infanzia, conducendo il pubblico attraverso un surreale viaggio. Vie, balconi, entrate e naturalmente anche la piazza saranno spazi d'incontro tra spettatori, emigranti di ieri e di oggi e

FILOMENA FERRARI, AMINA BOSCHETTI, ROQUE MASPOLI E DOMENICO TREZZINI – DOPO ESSERSI FATTI UN NOME IN DIVERSI ANGOLI DEL MONDO – SONO TORNATI IN MALCANTONE. LI POTREMO AVVICINARE E CONOSCERE IN AUTUNNO A FESCOGGIA DURANTE LE SETTE RAPPRESENTAZIONI DI «WELL, COME HOME!», SPETTACOLO ITINERANTE SUL TEMA DELL'EMIGRAZIONE.

**4 piani di qualità
per vestire l'uomo
dalla testa ai piedi**



Poretti
MODA UOMO

www.poretti-modauomo.ch

Serate sotto il cielo di Fescoggia

Le rappresentazioni di «Well, come home!» sono in calendario il 27, 28 e 29 settembre e 3, 4, 5 e 6 ottobre. «Contiamo di attirare il pubblico della regione, ovviamente, ma anche quello d'oltralpe grazie al fatto che Oliver Kühn ed io siamo piuttosto noti in quel mercato», rileva Elena Morena Weber. Quando si dice l'arte al servizio del turismo... Altre informazioni su www.eenamorenna.com/welcome.

abitanti del luogo. Passato e presente, realtà e sogno si confondono e culminano in una grande festa, dove si brinda alla vita e alla morte. Con musica, danza, teatro e un pizzico di poetica malinconia».

Senza svelare troppo, vediamo qualche dettaglio. I protagonisti sono professionisti, in parte volti noti della scena artistica di casa nostra. Troviamo Ioana Butu (attrice, burattinaia e cantante), Camilla Parini (attiva in ambito teatrale-performativo, cinematografico, radiofonico ed educativo), Maximilian Friedel (attore e musicista) e Sandro Schneebeli (chitarrista e composi-

tore), oltre agli stessi Elena Morena Weber e Oliver Kühn. Con loro, la ventina di figuranti. «Persone di ogni età – ci spiega Elena – che con entusiasmo e magari un pizzico di incoscienza si mettono in gioco. La loro presenza non è certo di semplice contorno, perché senza non sarebbe lo stesso, mancherebbero ingredienti, scene, finestre sullo spettacolo. Abbiamo appena iniziato le prove ed è incredibile l'energia e la voglia che ci mettono. Sono veramente mossi dal fuoco sacro».

Quattro emigranti di successo

E poi ci sono loro, gli emigranti che tornano in Malcantone dopo aver raccolto fama, consensi e successi all'estero. «È una faccia della medaglia dell'emigrazione, ma non dimentichiamo certo quell'altra, della gente comune, fatta di povertà, stenti, miseria e nostalgia di casa». Da questa regione, nei secoli scorsi, sono partiti in parecchi. «Well, come home!» punta i fari su quattro «local heroes».

Anzitutto due donne: Filomena Ferrari (1836-1915), originaria di Monteggio, imprenditrice nel campo dei laterizi, protagonista dello sviluppo industriale della Valle Bormida (a cavallo tra Liguria e Piemonte); e Amina Boschetti (1836-1881), le cui radici partono proprio da Fescoggia, danzatrice di fama internazio-



nale formatasi alla Scala di Milano e musa di Baudelaire. E poi due uomini, che a modo loro hanno scritto la Storia. C'è Roque Maspoli (1917-2004), nato in Uruguay in una famiglia proveniente da Caslano, ottimo portiere di calcio che con la maglia della Celeste vinse il titolo mondiale del 1950 in Brasile contro i padroni di casa. Non poteva mancare l'architetto Domenico Trezzini (1670-1734), cresciuto ad Astano e diventato una star a San Pietroburgo, chiamato dallo zar Pietro il Grande per elaborare i piani della nuova capitale dell'Impero e progettare i principali edifici.

Ci fermiamo qui. A ridosso dei numerosi appuntamenti con «Well, come home!» (vedi riquadro) ci sarà senz'altro modo di tornare in modo più dettagliato su uno spettacolo assolutamente originale.



Domenico Trezzini celebrato nella «sua» San Pietroburgo.



Elena Morena Weber e Oliver Kühn, i promotori dello spettacolo.

AUTOMAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI GESTIONE DOCUMENTALE

La soluzione CHC per avere informazioni facilmente reperibili, anche da mobile!

CHC
business solutions

☎ 091 611 90 90

✉ info@chcbs.ch

🏠 www.chcbs.ch

📱 [/CHC.business.solutions](https://www.facebook.com/CHC.business.solutions)

